

*Ci sono quelli che usano sempre gli stessi vestiti,
ci sono quelli che portano gli amuleti,
ci sono quelli che implorano guardando il cielo,
quelli che credono nelle superstizioni,
e ci sono quelli che continuano a correre quando tremano loro
le gambe,
quelli che continuano a giocare quando finisce il fiato,
quelli che continuano a lottare quando tutto sembra perduto,
come se ogni volta fosse l'ultima volta,
convinti che la vita stessa sia una sfida.
Soffrono, ma non si lamentano
perché sanno che il dolore cessa,
il sudore si asciuga,
la stanchezza finisce
ma c'è qualcosa che non scomparirà mai:
la soddisfazione di esserci riusciti.
Nei loro corpi c'è la stessa quantità di muscoli,
nelle loro vene scorre lo stesso sangue,
ma ciò che li rende diversi è il loro spirito,
la determinazione di raggiungere la cima,
una cima alla quale non si arriva superando gli altri,
ma superando sé stessi.*